

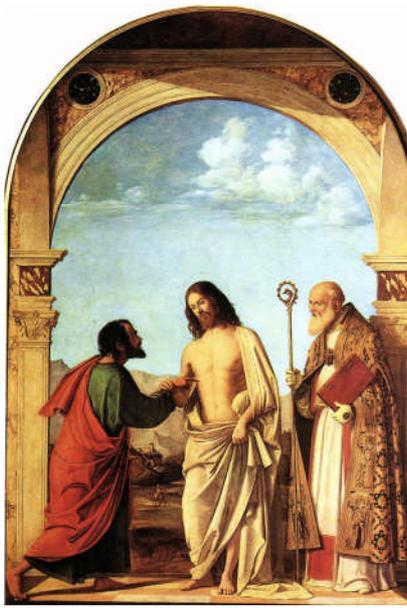


## UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Via dei Rogazionisti 8 – 00182 ROMA - unionepreghieravocazioni@gmail.com

*La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il Signore della messe perché mandi operai nel suo campo*

Roma 10 Aprile 2014



*O gloriosi Apostoli, questa grande grazia vi domandiamo per amore di quel Gesù adorabile che Vi scelse fra mille, per la dolcissima carità con cui V'istruì e vi sopportò, per i misteri della sua dolorosa passione e morte, per il gaudio di cui Vi riempì apparendovi dopo risorto, per il santo e divino Spirito che mandò sopra di Voi, per la grazia specialissima con cui Vi protesse, Vi illuminò, Vi sostenne, e Vi guidò in tutto il vostro apostolico Ministero; deh, ricordatevi di quel divino Comandamento che a voi fece, dicendovi: La messe è molta, ma gli operai sono pochi, pregate dunque il Padrone della messe perché mandi i buoni operai alla sua messe.*

*Eseguite ancora dal cielo questo divino Mandato; pregate, pregate, perché la divina misericordia conceda a tutti i popoli, nonostante ogni umano demerito, abbondanza di santi operai evangelici, affinché propagata per tal modo la fede, abbattuto l'errore, distrutto il regno di Satana, edificato il regno di Dio nelle anime, trionfi la Chiesa di Cristo in tutto il mondo, e non vi sia che un solo ovile ed un solo Pastore. Amen. (Sant'Annibale M. Di Francia, 1905, Manuale di preghiere per le vocazioni)*

Carissimi iscritti all'Unione di Preghiera per le vocazioni,

stiamo entrando nella Settimana Santa, tempo della piena rivelazione dell'Amore di Dio per l'uomo: il Padre nel suo Figlio, Gesù, ci offre l'agnello per il sacrificio, perché i nostri peccati siano cancellati; il Figlio dalla croce ci consegna lo Spirito e dal suo fianco aperto sgorga l'acqua e il sangue, il fiume di Dio che rinnova la faccia della terra.

Anzitutto auguro a ciascuno di voi di rivestirvi della veste nuziale lavata nel sangue di Cristo e di poter poggiare con l'apostolo Giovanni il capo sul cuore di Gesù, così da essere infiammati del suo amore per l'umanità, così che la vostra preghiera per le vocazioni divenga sempre più fervente e la vostra vita testimoni la gioia di servire il Signore.

Il dinamismo della Pasqua nasce dalla coscienza ed esperienza dell'amore di Dio finalmente rivelato fino alla fine. L'umanità non solo ha un orizzonte ed una meta nuova, ma anche la possibilità di raggiungerla, seguendo la via tracciata dal Maestro divino. Per intraprendere questo *santo viaggio* c'è bisogno però di ascoltare la *chiamata di Gesù*, accogliere la sua *Parola* come *un seme nel buon terreno* del cuore e della vita, diventare parte viva del *Corpo di Cristo* entrando a far parte del *nuovo popolo di Dio*. La vita di ogni uomo trova in questo dinamismo una nuova e perenne sorgente di gioia: la gioia del Vangelo accolto, vissuto, annunciato.

Per portare avanti questo *progetto di salvezza* Gesù chiama, forma e manda i suoi Apostoli. "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto quello che vi ho comandato" (Mt. 28,19-20).

*"La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria. La sperimentano i settantadue discepoli, che tornano dalla missione pieni di gioia (cfr*

Lc 10,17). La vive Gesù, che esulta di gioia nello Spirito Santo e loda il Padre perché la sua rivelazione raggiunge i poveri e i più piccoli (cfr Lc 10,21). La sentono pieni di ammirazione i primi che si convertono nell'ascoltare la predicazione degli Apostoli «ciascuno nella propria lingua» (At 2,6) a Pentecoste. Questa gioia è un segno che il Vangelo è stato annunciato e sta dando frutto. Ma ha sempre la dinamica dell'esodo e del dono, dell'uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre" (Evangelii gaudium n. 21).

Lo splendore di questa gioia, per contrasto, mostra le tante ombre di morte che segnano ancora la vita dell'uomo. C'è ancora bisogno di chi annunci con forza che *Cristo, nostra Pasqua è risorto*. Una preghiera serena, convinta e perseverante ci è richiesta anche in questo tempo. Gesù continua a ripeterci: "Pregate dunque il Signore della messe...". L'intelligenza e lo zelo del *Rogate*, che abbiamo ricevuto in dono con l'associarci alla *Pia unione di preghiera per le vocazioni*, dà alla nostra vita, come naturale conseguenza, uno stile di vita ancorato alla preghiera ed una solida formazione umana e religiosa. L'invito di Gesù ad obbedire al suo "Rogate" è la vocazione che completa e impreziosisce la nostra vita cristiana. Sappiamo che "possiamo fare molto con la preghiera! – come ci ricordava san Giovanni Paolo II nel messaggio per la XXIV Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni (1987) –. Davanti al fenomeno del diminuito numero di coloro che si consacrano al sacerdozio ed alla vita religiosa non possiamo restare passivi, senza fare nulla di quanto è nelle nostre possibilità".

Sant'Annibale Maria di Francia ci insegna che "non vi è preghiera più grata al Cuore di Dio, e più necessaria per i bisogni della santa Chiesa, quanto quella a cui ci esortò il Nostro Signor Gesù Cristo: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*. Pregate dunque il Padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe". "Quando Iddio vuol punire un popolo – egli scrive – con il massimo dei castighi lo priva di buoni sacerdoti, e questa è la maggior sventura che può avere una città. Al contrario la più grande fra le divine misericordie è quando il buon Dio manda i buoni operai per la salute delle anime, come mandò una volta l'Unigenito suo Figliuolo sulla terra, del quale i sacerdoti sono i veri rappresentanti. Ma questa grande misericordia non si ottiene senza grandi preghiere!" (*Scritti*, vol 1, p 64)

Gli schemi di adorazione che ho preparato per i giovedì delle prime quattro settimane di Pasqua possono essere fatti sia comunitariamente (in gruppo o in Parrocchia), che personalmente. Quello per giovedì della IV settimana è preparato attingendo abbondantemente al Messaggio preparato da Papa Francesco per la 51° Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni che celebriamo proprio in questa Domenica.

Un fraterno abbraccio a tutti voi in Cristo Gesù, nostra Pasqua.

*B. Silvano Pinato, 2011*

NB. Per aggiornare e ampliare la nostra **Unione di Preghiera per le Vocazioni**, vi sarò grato se vorrete farla conoscere anche ad altri che desiderano associarsi a questo "grido di preghiera" perché il Signore della messe mandi santi "operai" nel suo campo che è il mondo, che è la Chiesa.

La nostra e-mail è [unionepreghieravocazioni@gmail.com](mailto:unionepreghieravocazioni@gmail.com) .